Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri

REGIONE PIEMONTE

Modello B

BANDO
PIEMONTE PER I GIOVANI

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla
D.G.R. n. 3-685 del 30/12/2024 e s.m.i. e
D.G.R. n. 9-1113 del 12/5/2025

Esercizio 2025-2027

DD n. 701/A2202A/2025 del 26/05/2025

MODULO DI DOMANDA
e
SCHEDA PROGETTO

Alla REGIONE PIEMONTE

Direzione Welfare
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale

Piazza Piemonte, 1
10127 TORINO

PEC: famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

DENOMINAZIONE PROGETTO:
"Novara per giovani protagonisti"

Oggetto: Domanda di accesso al contributo relativa al Bando "**PIEMONTE PER I GIOVANI**", in attuazione della D.G.R. n. 19-1113 del 12/5/2025

Il sottoscritto CANELLI ALESSANDRO

In qualità di legale rappresentante dell'ente locale sottoindicato

COMUNE DI NOVARA

CHIEDE

di poter accedere al contributo indicato in oggetto e a tal fine

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- che tutte le informazioni contenute nella presente domanda corrispondono al vero;
- che la presente domanda non è stata presentata, né sono in corso di presentazione, altre richieste di finanziamento a organismi provinciali, regionali, nazionali, sul medesimo progetto;
- di assumere il ruolo di capofila del partenariato come indicato nella sezione 2 - A1 e come tale di accettare di essere unico destinatario del pagamento del contributo concesso da parte della Regione Piemonte – Direzione Welfare – Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale, nonché di essere l'unico responsabile nei confronti della Regione Piemonte della corretta attuazione del progetto medesimo;
- di rispettare e far rispettare gli impegni presi agli aderenti al progetto;
- di impegnarsi a realizzare il progetto "*Piemonte per i giovani"* in veste di ente capofila (beneficiario del finanziamento);
- che le attività oggetto del progetto "*Piemonte per i giovani"* non riguardano attività precedentemente affidate a terzi o realizzate direttamente da personale dipendente del/i soggetto/i promotore/i;
- di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità espresse nel Bando approvato con Determinazione *Dirigenziale n. 701/A2202A/2025 del 26/05/2025*, emanato in attuazione della D.G.R. n. 3-685 del 30/12/2024 e s.m.i. e della D.G.R. n. 19-1113 del 12/5/2025, della normativa di riferimento e di accettarli incondizionatamente, e in particolare di accettare gli obblighi di:

  - avviare/concludere il progetto e presentare la rendicontazione nei tempi e nei modi previsti dal Bando;
  - consentire i controlli specificati dal Bando;
  - rispettare tutti i requisiti di ammissibilità delle iniziative previste dal Bando;
  - conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa al progetto secondo quanto previsto dal Bando;
  - impegnarsi a rispettare gli obblighi di informazione e comunicazione specificati nel Bando;

- che le attività oggetto della presente domanda sono svolte nel rispetto del D.Lgs. n.81 del 09/04/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Avvio progetto[1] previsto per il 30/10/2025	**Fine progetto**[2] previsto per il 31/10/2026

SEZIONE 1 - CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

1.1 - Fabbisogni e Obiettivi generali del progetto

Max 30 righe (interlinea 1)

Descrizione generale del fabbisogno e degli obiettivi alla base dell'intervento di inclusione sociale

Fabbisogni rilevati:

1. **Accompagnamento all'inserimento sociale e lavorativo**
   - Difficoltà dei giovani a trovare occupazioni stabili o coerenti con il percorso formativo.
   - Necessità di acquisire competenze trasversali (soft skills, digital skills) e orientamento ai mestieri emergenti.
   - Implementazione di spazi e servizi di supporto per il networking e l'autoimprenditorialità.
   - Sostegno all'orientamento specifico dei giovani verso nuove professioni
   - Supporto nell'autoanalisi delle competenze: valutazione di abilità, talenti, interessi, valori e motivazioni
   - Richiesta implementazione tirocini e stage in collaborazione con realtà associative e imprese del territorio.
2. **Sviluppare la partecipazione alla vita sociale e politica**
   - Maggior coinvolgimento giovanile nelle associazioni e nelle realtà di cittadinanza attiva, nell'ottica di una comunicazione intergenerazionale
   - Potenziamento di luoghi di confronto e strumenti inclusivi per la partecipazione.
   - Realizzazione di iniziative di cittadinanza attiva (volontariato, eventi pubblici, progettazione partecipata).
3. **Promozione di corretti stili di vita**
   - Necessità di incentivare attività intergenerazionali, finalizzate ad evitare l'isolamento sociale giovanile e la tutela della salute in materia di prevenzione riferita al target giovani

1

2

4. **Sensibilizzazione e coinvolgimento dei giovani in interventi a difesa dell'ambiente naturale**
   - Difficoltà di coinvolgimento dei giovani nella difesa e promozione del patrimonio ambientale territoriale
   - Necessità di coinvolgere i giovani in azioni pratiche (cura del patrimonio, conoscenza, valorizzazione e divulgazione dello stesso).

Obiettivi:
gli stessi possono definirsi correlati al soddisfacimento dei bisogni emersi e sopra menzionati. Le azioni indicate nel progetto si pongono l'obiettivo di sanare, ovviamente almeno parzialmente, le emergenze rilevate.

1.2 - Si prevede di realizzare il progetto attraverso una o più tra le seguenti azioni di inclusione sociale (crocettare minimo 1 massimo 5):

X 1) accompagnamento dei giovani all'inserimento nel tessuto sociale e lavorativo;

X 2) sviluppo della partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale e politica dei propri territori;

X 3) promozione di corretti stili di vita a favore dei giovani;

□ 4) avvicinamento costante e proficuo dei giovani al mondo dello sport e delle pratiche sportive;

X 5) sensibilizzazione e coinvolgimento dei giovani in interventi a difesa dell'ambiente naturale.

Indicare con quante azioni di inclusione sociale si partecipa all'iniziativa (crocettare):

□ solo 1	□ da 2 a 3	Ξ da 4 a 5

1.3 Modalità, strumenti e attività che si intendono utilizzare e/o realizzare per ciascuna delle azioni individuate al punto 1.2

(interlinea 1)

Azione 1 – Accompagnamento dei giovani all'inserimento sociale e lavorativo

Disamina del contesto di riferimento in ambito formativo e lavorativo

Nella provincia di Novara il tasso di disoccupazione giovanile arriva al 20,1% e riguarda quasi 7.000 giovani su una popolazione di 365.000 abitanti. Questo dato rappresenta uno choc culturale in un'area che in pochi decenni è passata dalla piena occupazione ad un problema lavorativo generazionale. In realtà questi dati sono inficiati dal **mismatch**, dalla mancanza di profili con le competenze richieste. Su questo aspetto non abbiamo dati territoriali, ma se guardiamo a ricerche nazionali **possiamo stimare che il 40% delle offerte non siano coperte.**

Orientamento e ri-orientamento diventano fondamentali a maggior ragione in una provincia che negli ultimi anni ha visto la nascita e il ritorno di attività produttive (+6.000 occupati) nei settori di moda e logistica. **La sfida è quella di adeguare l'orientamento scolastico alla velocità del mercato e qualificare format, strumenti e modalità di ingaggio**. Le scuole secondarie superiori già organizzano, a partire dal terzo anno, 30 ore annuali per un totale di 120 ore, dedicate all'orientamento. Purtroppo, questa attività non sempre è gestita con una programmazione condivisa ed aggiornata rispetto alle reali tendenze in atto, sia per la mancanza di figure specialistiche nel corpo docente sia per una ancora scarsa considerazione sui benefici dell'orientamento stesso (come nel caso dei licei) che si traduce poi nella difficoltà di realizzare esperienze realmente significative nei PCTO. Si tratta di una situazione destinata a peggiorare, considerando il progressivo esaurimento dei fondi PNRR, che porteranno le scuole a gestire internamente queste attività, senza la consulenza di esperti. Va inoltre considerato come **nel post covid** siano enormemente **peggiorati i dati relativi al benessere di giovani con un aumento delle richieste di aiuto** che per condizioni di disagio psicologico e fragilità (ansia, scarsa autostima, incapacità relazionali) non vengono seguiti dai servizi di sanità pubblica (già oberati nel seguire problematiche più gravi) rimandando tale bisogno alle famiglie e alle scuole dove la presenza di tali servizi non è scontata e rischia di condizionare scelte fondamentali per il futuro.

Con il progetto **intendiamo raggiungere giovani tra i 15-34 anni**. Nel target dei beneficiari comprendiamo studenti che a partire dai 16 anni iniziano l'orientamento, fino ad includere giovani che a 34 anni dovranno necessariamente completare i loro percorsi formativi e/o di riorientamento per affrontare sfide di autonomia decisionale, economica, abitativa. Per fare questo vogliamo **sostenere il benessere con un'attenzione per il loro equilibrio emotivo: una precondizione per portare avanti scelte** accademiche, lavorative, personali, che seguirà l'intero target progettuale, specializzando le singole attività in considerazione delle carriere scolastiche e lavorative: 16-19 anni orientamento, 19-24 anni tirocini e ingresso nel mercato del lavoro, 24-34 anni adesione a percorsi di ri-orientamento. **Parlando di giovani va considerata la «non linearità dei percorsi»** che purtroppo nella scuola come nel lavoro possono, interrompersi, cambiare più volte arrestarsi **e a quei giovani dispersi, vogliamo dedicare attenzione.**

Interventi previsti:

@Potenziamento delle sinergie e delle azioni in tema di orientamento, formazione e lavoro con lo Spazio Nova.

Il Comune di Novara organizza attività legate alle politiche giovanili in stretta collaborazione e

sinergia con lo spazio Nova (CAG). Negli ultimi anni ha lavorato sull'innovazione di politiche sociali ed educative con la promozione di processi di rigenerazione urbana per lo sviluppo e la trasformazione di spazi abbandonati in luoghi della creatività e della conoscenza. Questi processi hanno portato alle esperienze di Spazio Nòva (Ex caserma) e Fadabrav (diventata una falegnameria sociale), spazi rigenerati che valorizzano l'attivismo giovanile grazie a partnership con il terzo settore, esperienze idee e servizi gratuiti per i giovani, soprattutto i più fragili. Nel 2024 è stato attivato un progetto di rinnovamento dell'Ufficio Informagiovani del Comune di Novara, per promuovere maggiormente le attività di questo servizio sul territorio ed ampliare le azioni di sinergia e collaborazione con lo Spazio Nova. Sempre nel 2024 è stato siglato un Partenariato Speciale Pubblico Privato (PSPP) ai sensi dell'art. 184 del D.lgs. N° 36/2023, tra il Comune di Novara e lo Spazio Nova per la valorizzazione e la gestione di quest'ultimo. Detto Partenariato mira a trasformare lo Spazio Nova in un "acceleratore urbano per l'impresa culturale" in sinergia con la Falegnameria Sociale Fadabrav, operatori e referenti di altre istituzioni L'intento prioritario è la promozione dello sviluppo territoriale e socio culturale in ambito giovanile.

@A Scuola per concorrere

La Provincia intende sperimentare una proposta formativa a supporto di coloro i quali decideranno di partecipare ad un concorso pubblico, in via privilegiata ai giovani, anche in considerazione della necessità di "svecchiare" la Pubblica Amministrazione.

Il modello proposto identifica l'insegnamento in modalità mista (in presenza e distanza) con lezioni di due ore al giorno per un totale complessivo di 40 ore formative nelle seguenti materie:

Diritto Costituzionale, Diritto Amministrativo, Diritto degli Enti Locali, Contabilità degli Enti Locali, Contratti Pubblici, Responsabilità del Pubblico dipendente e indicazioni generali da parte di Dirigenti sulle modalità di accesso ed approccio ad un concorso pubblico (Sito INPA, siti istituzionali Amministrazioni Pubbliche, iter procedurali per la partecipazione ai bandi di concorso).

@Potenziamento delle azioni in favore dei giovani in materia di imprenditoria giovanile, bilancio delle competenze e stage in Azienda

L'Hub Rete NOVARA fornisce una gamma completa di attività progettate per fornire un supporto mitrato ai Giovani del territorio; in particolare i servizi forniti contemplano un percorso guidato passo dopo passo che si può sostanziare come segue : dalla redazione di un curriculum vincente sino alla strategia di gestione di un colloquio di lavoro, alle consulenze personalizzate, ai laboratori innovativi finalizzati a mettere in luce il potenziale individuale ed indirizzarlo verso progetti concreti e fattibili; sono previsti inoltre percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di competenze professionali per la creazione di imprese giovanili anche nel sociale; opportunità di esplorare nuovi orizzonti e crescere professionalmente mediante la partecipazione a stage in Italia e all'Estero proposti direttamente dal progetto Rete.

Il CST (Centro Servizi Territoriale Novara e VCO) inoltre promuoverà l'avvio di un gruppo di lavoro sul territorio tra gli enti interessati alla certificazione (enti del terzo settore, agenzie formative, imprese e scuole) per sperimentare la nuova normativa sulla certificazione delle competenze.

@Integrazione e sostegno per le comunità giovanili territoriali.

L'Associazione HOLOS di Novara è impegnata in progetti di integrazione e sostegno per le comunità, con particolare attenzione ai giovani tra i 15 e i 18 anni frequentanti le scuole medie superiori di Novara che, a causa della guerra e delle difficili condizioni di esilio, si trovano in situazioni di vulnerabilità. Le azioni si concretizzeranno nei seguenti ambiti:

1) Sostegno psicologico individuale e di gruppo:

- fornire uno spazio sicuro dove i ragazzi possano affrontare le difficoltà emotive derivanti dall'esperienza traumatica vissuta;
- aiutare gli studenti a gestire lo stress, l'ansia e i sintomi post-traumatici, migliorando il loro benessere emotivo.

2) Promozione dell'integrazione sociale e scolastica:
- favorire il processo di adattamento alla nuova realtà scolastica e sociale, aiutando i ragazzi a superare le barriere linguistiche e culturali;
- potenziare l'autostima e la resilienza degli studenti, promuovendo la partecipazione attiva e il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Azione 2 – Partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale e politica

Interventi previsti:

@ Potere e dovere pubblico 2.0

Il progetto nasce con l'ambizione di dare un contributo nella formazione della classe dirigente di domani innalzando la capacità del "fare amministrazione" con un taglio espressamente mirato all'ideazione, alla programmazione, alla comunicazione ed all'attuazione di interventi di politica locale con un occhio attento ai doveri ed alle responsabilità che ci si assume quando si sceglie di occuparsi della "cosa pubblica".

I workshop a cura di UPO (Università del Piemonte Orientale) sono pensati come strumenti attraverso i quali trasferire conoscenze specialistiche, metodologie e dinamiche per affrontare temi di stretta attualità amministrativa o argomenti sui quali si ritiene utile formare i giovani (studenti universitari, giovani amministratori…) operare nella complessità sociale.

@ Realizzazione di comunicazione visiva – Brochure la "Bussola".

La Bussola nasce come strumento di orientamento e informazione dedicato ai giovani, pensato per accompagnarli nelle loro scelte di crescita personale, formativa e professionale. Il titolo richiama l'immagine di una bussola: un punto di riferimento sicuro in un momento della vita in cui si esplorano nuove direzioni, si affrontano sfide e si aprono possibilità.

All'interno della brochure sono raccolti servizi, opportunità e progetti promossi da Enti ed Associazioni territoriali in merito ai temi "Legalità e sicurezza", "Salute e Vita", "Benessere psicologico ed emotivo", "Cultura e sport", con i seguenti obiettivi:

- favorire l'accesso alle informazioni utili;
- sostenere il protagonismo giovanile;
- valorizzare le competenze e i talenti;
- promuovere iniziative di partecipazione, cultura e volontariato.

La Bussola non è solo un elenco di risorse, ma un invito a mettersi in cammino, ad intercettare possibilita' e occasioni per costruire il proprio futuro. La "Bussola" rappresenta un orientamento per la scuola o la professione, le occasioni di formazione, le attività culturali o legate al benessere, il sostegno per la realizzazione di un'idea o di un progetto; si troveranno risorse concrete e contatti utili per fare il primo passo. Il nostro obiettivo è aiutare i giovani a crescere, sperimentare, costruire il futuro e vivere da protagonista nella comunità. Sfogliando le pagine si potrà scoprire dove trovare il supporto giusto e come entrare in rete con altri giovani che desiderano mettersi in gioco. La brochure sara' corredata di un segnalibro informativo con QR

integrato: e' sufficiente scansionarlo per accedere alla brochure digitale.

@ Giovani fuoriclasse 2.0

Negli ultimi due anni i rappresentanti degli studenti che hanno preso parte agli incontri della consulta promossi dalla Provincia di Novara e si sono inseriti in processi di co-progettazione di attività rivolte ai giovani hanno **evidenziato la mancanza di una organizzazione di consultazione permanente, che ascolti le reali necessità dei giovani e che consenta loro di pensare ed attuare strategie di risposta ai bisogni in modo autonomo, lasciando effettivo spazio decisionale e ruoli di responsabilità**. Con il progetto s'intende garantire continuità nel tempo alla consulta degli studenti, già operativa, in modo che il lavoro fatto di anno in anno non si disperda, ma anzi, si rafforzi così che gli incontri dei rappresentanti siano sempre più partecipati e diventino uno spazio di ascolto, discussione e di elaborazione di idee. Questo spazio ogni anno darà voce ai bisogni dei giovani, aggiornandoli e trasformandoli in proposte condivise, con attività accessibili sul territorio, organizzate in eventi e comunicati con uno stile più comprensibile e meno istituzionale. Il progetto vuole raccontare il lavoro e l'impegno di un gruppo che affronta consapevolmente lo stereotipo dei "giovani demotivati e disorientati", portando avanti tematiche molto sentite (e spesso ignorate) per arrivare fino alle persone che "decidono" le politiche e gli interventi sui nostri territori, con un approccio concreto e pragmatico. Crediamo infatti che il punto di forza del progetto sia quello di offrire l'opportunità di dialogare con presidi, assessori, insegnanti ma anche associazioni ed enti che possono davvero realizzare attività con noi ed abbattere quella soglia di lontananza e distacco che si è creata fra le generazioni. L'obiettivo generale del progetto è quello di favorire la partecipazione attiva dei giovani nella scelta e realizzazione di attività scolastiche ed extrascolastiche attraverso il consolidamento del gruppo di lavoro, considerando anche il passaggio tra chi termina il percorso scolastico e i nuovi rappresentanti che entrano in carica. Vogliamo creare un gruppo che rappresenti tutti gli studenti (donne, persone con background migratorio, giovani a rischio marginalità), oltre che coloro che si trovano al di fuori del sistema scolastico e lavorativo (abbandono, neet, inoccupati). L'intento è costruire un progetto che abbia un impatto duraturo e che si rigeneri nel tempo, rafforzando il legame tra i giovani, le istituzioni del territorio e la comunità. Perseguiremo 3 obiettivi specifici:

1.Mantenere l'attuale assetto del gruppo e consolidarlo con nuovi partecipanti, rendendolo capace di garantire il ricambio annuale e la continuità delle attività anche nei periodi estivi o durante i momenti di intensa pressione scolastica e/o lavorativa. Il gruppo sarà capace di dialogare con i dirigenti scolastici, le istituzioni locali e la popolazione studentesca, favorendo la partecipazione attiva e il coinvolgimento nelle attività;

2.Favorire un dialogo intergenerazionale. Il gruppo promuoverà la collaborazione tra scuole, istituzioni locali e gruppi informali, creando una rete di soggetti sostenitori e interfacciandosi con interlocutori diversi. Puntiamo ad integrare il progetto nelle politiche scolastiche e locali coinvolgendo altri giovani nelle attività.

3.Intercettare e coinvolgere attivamente anche i giovani che non fanno parte del sistema scolastico (ex allievi che hanno intrapreso percorsi di studio, lavoratori e neet) con iniziative pensate per rispondere alle loro necessità, offrendo loro spazi di inclusione e opportunità per partecipare al

progetto e agli incontri del gruppo di lavoro.

@ Attivazione protocollo d'intesa per la realizzazione di attività con le scuole secondarie di secondo grado di promozione del volontariato, della cultura della solidarietà e dell'educazione civica.

S'intende potenziare il Protocollo d'intesa stipulato fra Provincia di Novara, Comune di Novara, Ufficio Scolastico Regionale – Ambito di Novara, Centro Servizi per il territorio Novara e VCO, Diocesi di Novara.

Il Protocollo prevede che i soggetti aderenti ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità e nel rispetto dei principi di autonomia scolastica e delle scelte delle singole Istituzioni scolastiche nell'ambito del POF promuovano la collaborazione, il raccordo e il confronto fra il sistema dell'istruzione, della formazione e degli Enti del Terzo Settore, al fine di:

-promuovere la conoscenza del tessuto sociale del territorio e del mondo del volontariato ai giovani della Comunità:
-favorire lo sviluppo delle competenze degli studenti in ambito culturale e di servizio alla persona;
- coniugare le finalità educative del sistema dell'istruzione in raccordo con le esigenze di una crescita armonica, globale ed equilibrata della Persona.
Le parti aderenti (Provincia di Novara, Comune di Novara, USR Ambito Territoriale di Novara, CST Novara e VCO e Diocesi di Novara) s'impegnano altresì a:
-definire iniziative ed attività per la promozione e la sensibilizzazione della cultura della solidarietà negli Istituti Scolastici Superiori e agenzie formative;
- definire iniziative ed attività a livello territoriale per la realizzazione di percorsi formativi con enti appartenenti al Terzo Settore;
- proporre l'attivazione di esperienze di stage di volontariato e PCTO, attraverso il raccordo con gli Enti del Terzo Settore e le Istituzioni Scolastiche formative.

<u>Azione 3 – Promozione di corretti stili di vita</u>
Interventi previsti:

@ Attività intergenerazionali finalizzate ad evitare l'isolamento sociale, stimolare il benessere psico-fisico e promuovere la prevenzione in tema di salute, target giovani

Le azioni coinvolgeranno i seguenti attori territoriali:

- **FAI Giovani Novara:** saranno coinvolti attivamente i giovani nella salvaguardia e valorizzazione del patrimonio culturale del territorio promuovendo il volontariato e la partecipazione alla vita della Comunità attivando un ponte fra la memoria storica locale ed il futuro del territorio. Le azioni principali prevederanno la realizzazione di eventi pubblici, progetti fotografici ed artistici attraverso i quali i giovani potranno manifestare la propria suggestione, creando un percorso emozionale legato alla memoria ed al territorio, con le seguenti finalità:

- promuovere la cultura e la tutela del territorio: sensibilizzare i giovani alla bellezza ed

all'importanza del patrimonio ambientale e culturale del territorio;

- coinvolgere i giovani nel volontariato: offrire ai giovani l'opportunità di diventare parte attiva nella tutela del patrimonio, stimolando l'interazione sociale e generazionale.

- educare al senso civico: far diventare i giovani parte attiva della comunità promuovendo la responsabilità verso il proprio territorio;

- Associazione Amici di Santiago ODV: tra le varie attività, organizza viaggi tematici in parchi naturali e aree protette della provincia di Novara per lo sviluppo e la conoscenza di buone pratiche ambientali. L'obiettivo delle azioni è quello di coinvolgere i giovani nella conoscenza dei circuiti dei sentieri intorno del territorio di Novara e non solo, durante i quali, sempre accompagnati dai volontari dell'associazione, potranno avvicinarsi all'attività della camminata attraverso alcuni momenti di formazione volti al riconoscimento dei diversi segnali distribuiti lungo i sentieri e al controllo dello stato di manutenzione dei sentieri al fine di rilevare eventuali problematiche.

- Il Comune di Novara, quale Ente capofila del progetto, proseguirà, in collaborazione con gli Enti e le Istituzioni territoriali competenti in materia, le iniziative/eventi già realizzati negli anni precedenti finalizzati alla prevenzione e tutela della salute riferita al target giovani in tema di:

- informazione e conoscenza delle malattie sessualmente trasmesse

- alimentazione sana, prevenzione e stili di vita salutari per la conoscenza delle corrette abitudini alimentari, la comprensione del legame tra nutrizione, salute e benessere psicofisico, la riflessione sugli stili di vita contemporanei e sui rischi legati a comportamenti poco salutari, l'acquisizione di strumenti pratici per adottare scelte quotidiane più consapevoli.

Azione 4 – Sensibilizzazione e coinvolgimento dei giovani in interventi a difesa dell'ambiente naturale

Interventi previsti:

Le azioni coinvolgeranno i seguenti attori territoriali:

@ FIAB NOVARA APS, Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta: organizzazione ambientalista che promuove l'uso quotidiano della bicicletta e il ciclo-podismo per proteggere l'ambiente e contrastare la crisi climatica.
Le azioni di FIAB Novara APS riguardano:

- organizzazione di itinerari cicloturistici;
- Implementazione del progetto 'BY-BIKE' rivolto alle scuole territoriali;
- Attivazione di Laboratori di Ciclo-Officina per gli studenti;

@ PRO NATURA NOVARA ODV: associazione ambientalista italiana che promuove la tutela della natura, della biodiversità e dell'ambiente, della salvaguardia del paesaggio, della flora e della fauna,

attraverso attività di volontariato.
Le azioni di Pro Natura Novara ODV riguardano:

- la formazione di giovani per fare da guida ad altri giovani all'interno sia di attività didattiche ambientali scolastiche sia al di fuori di esse, anche attraverso attività di stages di volontariato
- l' organizzazione di attività di monitoraggio del verde pubblico con un accompagnamento formativo utile per riconoscere le varie fasi legati a piante e fiori.

Le attività progettuali saranno coordinate dal Comune di Novara, individuato quale ente capofila, con la responsabilità di garantire la corretta attuazione del progetto in tutte le sue fasi. In particolare, il Comune svolgerà funzioni di regia e supervisione, assicurando il monitoraggio costante delle azioni, la coerenza metodologica e il rispetto degli obiettivi previsti.
Il suo ruolo sarà inoltre fondamentale per favorire il coordinamento tra i diversi partner coinvolti, promuovendo sinergie, ottimizzando le risorse e garantendo un approccio integrato e condiviso. In questo modo, il progetto potrà beneficiare della pluralità di competenze e professionalità messe in campo, valorizzando il contributo di ciascun soggetto e rafforzando l'impatto complessivo sul territorio.
Il Comune di Novara si impegna inoltre a:
- diffondere la Carta Giovani Nazionale sul territorio e tra i giovani partecipanti alle iniziative, quale strumento del Governo finalizzato a promuovere una migliore qualità della vita delle giovani generazioni, sostenendone il processo di crescita ed incentivando le opportunità destinate a sostenere la partecipazione ad attività culturali, sportive e ricreative, anche con finalità formative;
- far conoscere la piattaforma web GIOVANI2030, realizzata, a livello nazionale, con l'obiettivo di favorire, da un lato, l'attivazione dei giovani e una maggiore inclusione giovanile nel tessuto economico e sociale del Paese, dall'altro, coinvolgere tutti i soggetti utili (istituzioni, enti, associazioni, ecc.) in grado di fornire opportunità, strumenti e attività per favorire l'attivazione dei giovani;

STRUMENTI
Per la realizzazione delle attività progettuali sarà fondamentale disporre di strumenti e materiali diversificati, in grado di supportare le varie tipologie di azione previste.

- *Materiali didattici e formativi:* saranno predisposte dispense, kit per workshop, cancelleria e supporti multimediali, utili a garantire la qualità e la fruibilità dei percorsi di formazione, workshop e laboratori tematici. Tali strumenti consentiranno ai giovani di acquisire conoscenze teoriche e competenze pratiche in maniera interattiva e partecipata.
- *Attrezzature informatiche:* verranno messi a disposizione computer, tablet, videoproiettori, lavagne interattive multimediali (LIM), schermi per presentazioni. Questi strumenti sono indispensabili per sviluppare le competenze digitali, favorire l'accesso alle nuove tecnologie e sostenere attività di co-progettazione, e-learning e comunicazione multimediale.

Comunicazione e coinvolgimento

Un aspetto centrale del progetto riguarda la capacità di coinvolgere attivamente i giovani e la cittadinanza, valorizzando i risultati raggiunti e creando un senso di appartenenza alla comunità.

- Gadget personalizzati e altri materiali personalizzati con il logo e i messaggi del progetto, avranno una duplice funzione: rafforzare il senso di appartenenza dei partecipanti e diffondere l'identità del progetto all'esterno, rendendolo riconoscibile e condivisibile.
- Materiali di comunicazione: saranno realizzate locandine, brochure, le quali saranno anche veicolati tramite i canali social già attivi dei partner aderenti. Questi strumenti garantiranno una comunicazione costante e capillare delle attività, raggiungendo sia i giovani destinatari che i partner istituzionali e la comunità locale. La comunicazione sarà studiata in modo da essere accessibile, innovativa e coerente con i linguaggi giovanili.
- Piattaforme digitali: per favorire la partecipazione online e a distanza verranno utilizzati strumenti come Zoom, Teams, Miro, Canva e altre app di collaborazione digitale. Queste piattaforme consentiranno di integrare le attività in presenza con quelle virtuali, garantendo inclusione e continuità anche a chi non può partecipare fisicamente agli incontri. Inoltre, permetteranno di sperimentare metodologie di lavoro innovative e collaborative, fondamentali per rafforzare la cittadinanza digitale dei giovani.
- La veicolazione delle azioni e dei risultati di progetto avverrà anche attraverso la fattiva collaborazione con UPI Piemonte (Unione Province d'Italia).

MODALITA' AZIONI PROGETTUALI

La nostra strategia d'intervento partirà dalla comunicazione. Per raggiungerli abbiamo bisogno di raccontare i servizi che organizzeremo. Sappiamo che la generazione Z a cui ci rivolgiamo è più sfuggente, legge meno delle precedenti e si informa sui social, tenendo in poca considerazione l'utilizzo di mail per le comunicazioni, preferendo messaggistiche immediate. Cercheremo di arrivare a loro proponendo una campagna di comunicazione integrata, in grado di fornire immediatamente elementi chiave (gratuità dei servizi, presenza di professionisti, accessibilità). La comunicazione è pensata per ingaggiare anche chi potrà interessarsi partendo dall'impressione emotiva. Contestualmente verrà mantenuta una comunicazione su media locali e nelle forme più tradizionali con comunicati, materiali informativi anche per favorire la connessione con le famiglie degli studenti.

Per garantire la piena riuscita e la massima visibilità del progetto, si prevede l'attivazione di diverse modalità operative, tra loro integrate e complementari.

<u>Promozione e divulgazione</u>

Le azioni progettuali saranno accompagnate da una strategia di comunicazione articolata, finalizzata a informare, coinvolgere e valorizzare la partecipazione giovanile. In particolare:

- realizzazione di una campagna di comunicazione multicanale (manifesti, locandine, brochure, gadget personalizzati);
- diffusione tramite newsletter e mailing list rivolte a scuole, associazioni e partner;
- collaborazione con media locali (stampa, radio, televisioni) per garantire visibilità alle iniziative principali.

<u>Evento di avvio e di chiusura</u>

Il progetto sarà scandito da due momenti pubblici significativi a cura del Comune di Novara in collaborazione con il partner di rete:

- *Evento iniziale di lancio,* con presentazione ufficiale alla cittadinanza, alle istituzioni e ai giovani, volto a promuovere gli obiettivi e a creare una prima rete di relazioni;
- *Evento conclusivo,* dedicato alla restituzione alle Scuole, ai giovani ed alla cittadinanza in generale, dei risultati del progetto, alla condivisione delle esperienze e alla valorizzazione dei protagonisti del progetto._

Integrazione delle modalità
Le diverse modalità saranno coordinate in un percorso coerente e progressivo: dalla fase iniziale di comunicazione e sensibilizzazione, ai momenti simbolici di apertura e chiusura, fino alle attività esperienziali intermedie. In tal modo, si garantirà un continuum di esperienze formative, inclusive e partecipative, capaci di consolidare i legami tra i giovani e il territorio, generando un impatto positivo e duraturo sulla comunità.

Coinvolgimento dei partner e destinatari
Le attività progettuali saranno coordinate dal Comune di Novara, individuato quale ente capofila, con la responsabilità di garantire la corretta attuazione del progetto in tutte le sue fasi. In particolare, il Comune svolgerà funzioni di regia e supervisione, assicurando il monitoraggio costante delle azioni, la coerenza metodologica e il rispetto degli obiettivi previsti.
Il suo ruolo sarà inoltre fondamentale per favorire il coordinamento tra i diversi partner coinvolti, promuovendo sinergie, ottimizzando le risorse e garantendo un approccio integrato e condiviso. In questo modo, il progetto potrà beneficiare della pluralità di competenze e professionalità messe in campo, valorizzando il contributo di ciascun soggetto e rafforzando l'impatto complessivo sul territorio.
CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'
Da coordinare con l'ente capofila ed i partner.
Inizio attività: 30 ottobre 2025
Conclusione: 31 ottobre 2026
Rendicontazione: Novembre 2026
Il progetto prevede un forte coinvolgimento di partner istituzionali, educativi, associativi e del terzo settore, in grado di garantire la buona riuscita delle attività e di ampliare la platea dei giovani beneficiari. Tale partnership sarà ampliata con altri soggetti che potranno partecipare all'attività di co-progettazione successivamente all'approvazione del progetto.
L'obiettivo complessivo è di raggiungere circa 600 giovani di età compresa tra i 15 e i 34 anni, attraverso attività differenziate e mirate.
Le attività progettuali sono state pensate a partire da un'attenta analisi dei bisogni formativi, sociali e occupazionali del territorio di Novara e della sua area vasta. I giovani, in particolare, rappresentano una risorsa fondamentale per lo sviluppo futuro della comunità, ma al tempo stesso costituiscono una fascia spesso esposta a fragilità: difficoltà di orientamento scolastico e professionale, precarietà occupazionale, rischio di isolamento sociale, carenza di spazi e opportunità per esprimere talenti e capacità. Allo stesso tempo, il tessuto associativo e le realtà educative del territorio necessitano di nuovi stimoli e strumenti per consolidare il proprio ruolo di supporto e di innovazione sociale.
In questo quadro, il progetto individua come destinatari principali:

- **Studenti e studentesse delle scuole secondarie di secondo grado (15-18 anni)**: giovani

in una fase decisiva per la costruzione del proprio futuro, ai quali si intende offrire esperienze di crescita, orientamento e avvicinamento al mondo del lavoro.

- **Giovani interessati ad avviare percorsi di autoimpiego (18-34 anni)**: una fascia caratterizzata dal desiderio di autonomia e innovazione, che necessita di strumenti e supporti concreti per trasformare le proprie idee in opportunità imprenditoriali sostenibili.
- **Studenti e studentesse dell'Università del Piemonte Orientale (18-25 anni)**: futuri professionisti e ricercatori, per i quali il progetto può costituire un'occasione di acquisizione di competenze trasversali, di connessione con il territorio e di sperimentazione pratica.
- **Preadolescenti e giovani frequentanti oratori e centri di aggregazione (15-25 anni)**: destinatari che trovano in questi spazi contesti educativi non formali, fondamentali per la prevenzione del disagio giovanile e per la promozione di inclusione e cittadinanza attiva.
- **Membri di associazioni non profit della città di Novara (15-34 anni)**: giovani e adulti impegnati nella vita associativa, con un ruolo chiave nella coesione sociale e nell'innovazione civica. Il progetto mira a rafforzarne le competenze, favorire lo scambio di buone pratiche e potenziare la loro capacità di generare impatto positivo sul territorio.

AZIONI PRESCELTE DA CONFERMARE E AGGIORNARE CON I DATI DI SEGUITO RIPORTATI

Azione 1 – Accompagnamento all'inserimento sociale e lavorativo

- Partner coinvolti: Spazio Nova (CAG), Hub Rete Novara, UPO, Provincia di Novara, Ufficio Scolastico Territoriale di Novara, CST Novara e VCO, Associazione Holos APS ETS.
- Numero giovani stimati: circa 200 partecipanti (tra workshop, laboratori, sportelli di orientamento, tirocini).
- Modalità di coinvolgimento: segnalazioni dalle scuole e dall'università, adesioni volontarie tramite gli sportelli giovani Spazio Nova, Hub Rete Novara, Informagiovani Comune di Novara, selezione tramite bandi per tirocini, CST Centro Servizi Territoriali

Azione 2 – Partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale e politica

- Partner coinvolti: Provincia di Novara in collaborazione con Diocesi di Novara e Ufficio Scolastico Territoriale di Novara, UPO, CST Novara e VCO, Comune di Novara (Ente capofila).
- Numero giovani stimati: circa 100 partecipanti (tra corsi di formazione, consulta provinciale, laboratori di cittadinanza, circoscrizioni territoriali della Chiesa Cattolica).
- Modalità di coinvolgimento: attivazione di corsi di formazione, consulta provinciale, laboratori di cittadinanza, circoscrizioni territoriali della Chiesa Cattolica.

Azione 3 – Promozione di corretti stili di vita

- Partner coinvolti: FAI Novara, Comune di Novara (Ente capofila), Associazione Novarese Amici di Santiago ODV;
- Numero giovani stimati: circa 200 partecipanti (eventi, convegni in tema di prevenzione e tutela della salute).
- Modalità di coinvolgimento: iscrizioni aperte tramite scuole, associazioni territoriali; diffusione tramite social e materiali promozionali, campagna di comunicazione FAI Nazionale e locale;

Azione 4 – Sensibilizzazione e coinvolgimento dei giovani in interventi a difesa dell'ambiente

naturale

- Partner coinvolti Partner coinvolti: FIAB Novara Amici della bici APS ETS, Pro Natura Novara ODV;
- Numero giovani stimati: circa 100 partecipanti tra i 15 e i 34 anni (giornate dedicate alla salvaguardia del patrimonio ambientale e culturale).
- Modalità di coinvolgimento: campagne di comunicazione Fai nazionale e territoriale

1.4 - Descrivere le modalità con le quali si intendono *"replicare"* le azioni progettuali, a livello locale e/o regionale

(interlinea 1)

MODALITA' DI REPLICABILITA'

Un aspetto fondamentale del progetto è la sua replicabilità sul territorio, intesa come possibilità di dare continuità alle azioni avviate e di trasferirle in altri contesti della città, creando un impatto duraturo e diffuso. L'obiettivo è quello di non limitare l'esperienza a un ciclo progettuale circoscritto, ma di porre le basi per modelli di intervento strutturali e permanenti.

.

Rafforzamento delle reti territoriali

Il progetto mira a consolidare una rete stabile di collaborazione tra enti pubblici, istituzioni educative, associazioni ed imprese. Tale rete costituirà un'infrastruttura relazionale permanente, capace di garantire la prosecuzione e la periodica riproposizione delle azioni, anche con il supporto di nuovi finanziamenti locali, regionali o privati.

Valorizzazione degli spazi della città

Le attività saranno concepite in modo da poter essere ospitate e replicate nei principali spazi pubblici e giovanili della città. Questa diffusione capillare renderà le azioni facilmente accessibili, favorendo un coinvolgimento più ampio della popolazione giovanile.

Coinvolgimento delle istituzioni educative

Scuole secondarie, Provincia di Novara, Prefettura di Novara, Questura di Novara, CST Novara-VCO, Università del Piemonte Orientale, Ufficio Scolastico per il Piemonte ambito territoriale di Novara, Diocesi di Novara, ASL Novara, rappresentano attori strategici da coinvolgere di volta in volta per la riproduzione sistematica delle attività.

Giovani come moltiplicatori

Una particolare attenzione sarà rivolta ai giovani direttamente coinvolti nel progetto, che verranno formati non solo come beneficiari ma anche come "facilitatori" per la veicolazione delle iniziative. In questo modo, essi diventeranno protagonisti nella diffusione delle buone pratiche, accompagnando e sostenendo altri giovani in successive edizioni delle attività, rafforzando così il protagonismo giovanile e la sostenibilità sociale del progetto.

Attraverso queste modalità, il progetto non si esaurirà al termine delle attività finanziate, ma diventerà un modello replicabile, capace di consolidarsi a livello locale e di generare un impatto stabile nel tempo sulla comunità giovanile e sull'intero territorio di Novara.

1.5 – Descrivere le modalità di restituzione del progetto sul territorio (ad es. evento finale o altre iniziative pubbliche)

Max 30 righe (interlinea 1)

La restituzione dei risultati rappresenta una fase fondamentale del progetto, finalizzata a condividere con la comunità i percorsi realizzati, valorizzare il protagonismo dei giovani e consolidare l'impatto positivo generato sul territorio.
A titolo esemplificativo e non esaustivo, si prevedono le seguenti modalità:

- Evento iniziale e conclusivo pubblico
- Eventi mirati a cura delle Associazioni coinvolte nel progetto
- Pubblicazioni e strumenti digitali: realizzazione di contenuti cartacei e digitali che saranno veicolati sui canali social e sui siti istituzionali dei partner aderenti, per garantire la massima diffusione anche oltre i confini locali.
- Incontri con istituzioni e stakeholder: momenti dedicati al confronto con amministrazioni, scuole, associazioni e imprese, per condividere buone pratiche, rafforzare le reti territoriali e porre le basi per la sostenibilità futura delle attività.

SEZIONE 2 - Composizione del partenariato

Classe A - Caratteristiche dell'Ente locale proponente

1.1 Dati ente locale proponente	
Denominazione	Comune di Novara
Legale Rappresentante	Canelli Alessandro
Città	Novara
Provincia	NO
CAP	28100
Tel. ufficio	03213702448
E-mail ufficio	informagiovani@comune.novara.it
PEC istituzionale dell'Ente	archivio@cert.comune.novara.it

Referente Operativo del Progetto	
Nome e Cognome	Davide Buccolini
Ufficio di riferimento	Politiche Giovanili
Tel. ufficio	03213702448
E-mail ufficio	informagiovani@comune.novara.it

A1 - Composizione / dimensione del partenariato con cui si intende partecipare al bando **(elencare qualora siano già stati individuati i partner progettuali)**:

a) PROGETTO IN <u>PARTENARIATO</u> con N. _ comuni - elencare:

b) PROGETTO IN <u>PARTENARIATO</u> con N. ___ Associazioni di Settore (ad es. ANCI, UNCEM, ANPCI, UPI e ALI)

c) PROGETTO IN <u>PARTENARIATO</u>* con N. 4 Enti del Terzo Settore *(associazioni di volontariato, APS, cooperative e imprese sociali, altri enti - iscritti al RUNTS oppure iscritti all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle Entrate entro la data di scadenza del bando), elencare: PRO NATURA NOVARA ODV, ASSOCIAZIONE NOVARESE AMICI DI SANTIAGO ODV, FIAB NOVARA AMICI DELLA BICI APS ETS, ASSOCIAZIONE HOLOS APS ETS

d) *PROGETTO IN <u>PARTENARIATO</u>* con N.1 Associazioni giovanili *(iscritte al RUNTS oppure iscritte all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle Entrate entro la data di scadenza del bando), elencare: FAI - FONDO PER L'AMBIENTE ITALIANO ETS*

e) *PROGETTO IN <u>PARTENARIATO</u>* con N. ___ Associazioni sportive dilettantistiche (ASD) – *(iscritte al registro RASD o iscrizione al RUNTS alla data di scadenza del bando), elencare:*

***f) PROGETTO IN <u>PARTENARIATO</u>* con N. 1 Centri di Aggregazione Giovanili - *elencare):* SPAZIO NOVA**

g) PROGETTO IN <u>PARTENARIATO</u>* con N. 1 Istituti scolastici – *si fa riferimento al protocollo d'intesa fra la Provincia di Novara e l'Istituto Scolastico Regionale ambito di Novara.

***h) PROGETTO IN <u>PARTENARIATO</u>* con N. 1 Centri Servizi Volontariato (CSV) – *elencare:* CST NOVARA-VCO**

***i) PROGETTO IN <u>PARTENARIATO</u>* con N. 1 Consulte Giovanili operanti presso i Comuni interessati ai programmi e Consulte provinciali Studentesche di riferimento territoriale *(iscrizione nell'elenco del Comune e/o nel sistema del Ministero dell'Istruzione e del Merito entro la data di scadenza del bando), elencare: si fa riferimento alla consulta Giovani attiva presso la* PROVINCIA DI NOVARA**

<u>Il comune capofila</u> delle reti progettuali, <u>precedentemente alla candidatura</u>, ha <u>verificato</u> che i partner con cui intende proporre la stessa, sono in <u>possesso dei seguenti requisiti:</u>

- sede legale sul territorio regionale ed almeno una sede operativa sul territorio del comune capofila e/o di uno dei comuni partner;
- adesione ad una sola rete progettuale finalizzata alla richiesta di finanziamento per l'avviso approvato in attuazione del bando triennale - vedasi anche quanto previsto alla *lett. d) dei criteri*;
- per gli enti del terzo settore (associazioni di volontariato, APS, cooperative e imprese sociali, altri enti del terzo settore) iscrizione al RUNTS alla data di scadenza dell'avviso regionale oppure iscrizione all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle Entrate;
- per le fondazioni: iscrizione al RUNTS o all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle entrate, alla data di scadenza dell'avviso regionale;

- per le associazioni sportive dilettantistiche: il rispetto della normativa vigente relativa all'iscrizione al registro RASD o l'iscrizione al RUNTS alla data di scadenza dell'avviso regionale.

Il possesso dei requisiti dovrà essere mantenuto per tutta la durata del progetto; pertanto, anche in fase di rendicontazione finale il capofila dovrà verificarne il possesso.

A2 – Organizzazione del partenariato:

□ è stata utilizzata la modalità della co-programmazione (descrivere…...);
□ è stata utilizzata la modalità della co-progettazione (descrivere…...);
X si prevede di utilizzare la modalità della co-progettazione a seguito di ammissione al finanziamento del presente avviso attraverso il coinvolgimento dei partner della rete;
□ si prevede la costituzione di associazione temporanea di scopo (ATS) a seguito di ammissione al finanziamento del presente;
□ si è assunta altra modalità di definizione del partenariato adottato con atto dirigenziale n. ___ del _____ finalizzata alla presente iniziativa (specificare….)
□ si prevede di assumere altra modalità di definizione del partenariato da adottare con atto dirigenziale a seguito di ammissione al finanziamento del presente avviso (specificare…).

L'accordo di partenariato, pur comprendendo una molteplicità di soggetti firmatari pubblici, ha dato luogo alla presentazione di **una sola richiesta di finanziamento**.

A3 - Partecipazione in cofinanziamento

E' previsto un cofinanziamento minimo obbligatorio pari ad almeno il 20% del costo totale del progetto

Contrassegnare la percentuale di cofinanziamento **sul costo totale del progetto,** sostenuta tra tutti i soggetti partner, con cui si intende partecipare all'avviso tra i seguenti valori:

Ξ dal 21 al 35%	□ dal 36 al 49%	□ dal 50% e oltre

Classe B – PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI 15-34 anni

E' prevista la partecipazione OBBLIGATORIA di minimo n. 20 giovani, tra i 15-34 anni, per singola azione e/o per più azioni previste dal progetto

Contrassegnare il numero di giovani che si intende coinvolgere nelle azioni progettuali:

□ numero minimo di 20 giovani

□ da 21 a 30 giovani

□ da 31 a 50 giovani

☒ oltre 50 giovani

dato che sarà verificato anche in sede di rendicontazione finale.

Per il preventivo di spese si ricorda di compilare l'Allegato C – PREVENTIVO SPESE (istanza) da approvare con provvedimento amministrativo come previsto dal bando (Allegato A) – lett. l).

Novara, lí 15/09/2025

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 81/2005